



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXII - Supplemento al N. 5 ottobre 2014

Piemonte Artigianato

**GLI ARTIGIANI
CONTINUANO A RESISTERE
MA HANNO BISOGNO
DI MISURE CONCRETE**

La mancanza di imprese che investono mette in luce la necessità di avere un più facile accesso al credito



4° Trimestre 2014

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXII - N. 5 OTTOBRE 2014
SUPPLEMENTO**

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi
Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori
Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
P.im.art Servizi Srl

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 10 Ottobre 2014

al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premiorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.



Adelio Ferrari

Il commento del Vicepresidente vicario Adelio Ferrari sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

I DATI SONO ANCORA NEGATIVI GLI ARTIGIANI CHIEDONO PIÙ FRUIBILITÀ AI FONDI EUROPEI

Il perdurare della crisi si riflette sulle previsioni delle imprese artigiane piemontesi, espresse nella quarta indagine trimestrale congiunturale di Confartigianato Imprese Piemonte. I segnali di disagio e di criticità si rafforzano, infatti, rispetto ai mesi precedenti.

Per quanto riguarda la **produzione totale**, la negatività del saldo si accentua, passando dal -23,38% al **-25,13%**. Analogamente, peggiora il saldo dei **nuovi ordini** che passa dal -67,66% al **-68,71%**.

Le stime di **carnet ordini** superiori ai tre mesi permangono sullo **0,00%** come nei quattro trimestri precedenti. Il dato è particolarmente preoccupante in quanto denota l'impossibilità, che pare purtroppo diventare cronica, ad una programmazione che vada oltre l'immediato. I **nuovi ordini per esportazioni** presentano un saldo leggermente più negativo, che passa dal -8,26% al **-8,68%**.

Coloro che prevedono **regolarità degli incassi** scendono dal 33,39% al **33,09%**, mentre le previsioni di **ritardi** salgono dal 64,85% al **65,10%**.

Confermando i quattro sondaggi precedenti, sia le previsioni di **investimenti per ampliamenti**, sia quelle **per sostituzioni** permangono sullo **0,00%**.

Il saldo relativo all'**andamento occupazionale** si posiziona sul **-0,53%**, valore invariato rispetto al sondaggio precedente.

Le previsioni di assunzione di **manodopera specializzata** si collocano ancora sullo **0,00%**, come nei quattro ultimi sondaggi, mentre le imprese che intendono assumere **manodopera generica** rimangono

sullo **0,18%**, come nel trimestre precedente.



Gli intervistati intenzionati ad assumere **apprendisti** si attestano sullo **0,18%**, valore identico a quello della rilevazione precedente, confermando lo scarso interesse degli artigiani verso un'impostazione dell'apprendistato che non risponde alle necessità produttive ed organizzative della piccola impresa.

"Gli artigiani -commenta **Adelio Ferrari, Vicepresidente Vicario di Confartigianato Imprese Piemonte**- continuano a fare la loro parte, ma hanno bisogno, come del resto le altre componenti del mondo produttivo piemontese, di misure concrete di supporto. Priorità imprescindibile per il rilancio della competitività del sistema è la riduzione delle incombenze burocratiche, non solo per semplificare la vita degli imprenditori, ma anche per recuperare risorse da destinare ad investimenti e sviluppo. La perdurante, grave mancanza di propensione agli investimenti da parte delle nostre imprese, messa in luce dalla nostra

indagine, evidenzia anche la necessità di un più agevole accesso al credito, poiché gli artigiani non possono essere costretti a ricorrere ai propri patrimoni familiari per continuare attività che generano ricchezza reale ed occupazione a beneficio di tutta la collettività".

"Per quanto riguarda il Piemonte -**conclude Ferrari**- auspichiamo che nella nuova programmazione dei Fondi europei 2014 - 2020 che prevede un miliardo di euro per il FESR, (Fondo Europeo di sviluppo regionale) ed un miliardo per il FSE (Fondo Sociale Europeo), vengano definite misure realmente fruibili da parte delle imprese artigiane. Al riguardo Confartigianato Imprese Piemonte è assiduamente impegnata nel dialogo con la Regione". L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha raccolto i dati per l'elaborazione della quarta indagine trimestrale 2014 mediante un'intervista telefonica rivolta ad un campione di circa 2500 imprese artigiane piemontesi, operanti nei settori di produzione e servizi maggiormente significativi.

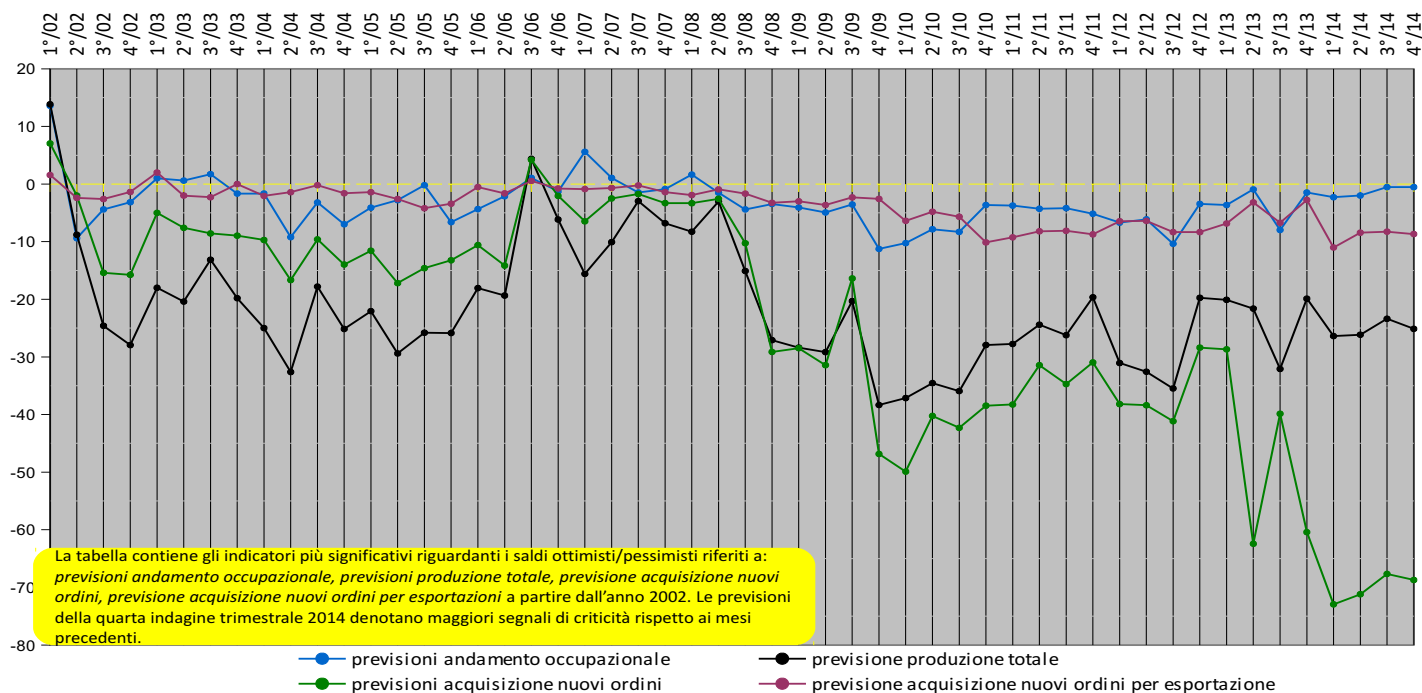


QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° Trimestre 2014

Classe di fatturato	fino a 25 mila C	da 25 a 50 mila C	da 50 a 150 mila C	da 150 a 400 mila C	oltre 400 mila C	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	33,09	17,00	10,67	3,07	0,18	35,99	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	42,31	16,64	19,53	1,08	6,69	13,75	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,08		83,91		3,80	11,21	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,27		71,43		26,40	0,90	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,27		25,14		69,98	3,61	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,72		8,68	90,60	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Sì, per ampliamenti		Sì, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		90,05	9,95	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		33,09		65,10	1,81	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	62,75		37,25		0,00	0,00	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00	97,47	1,45	0,18	0,90	100,00	
Assunzione di manodopera generica	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,18	96,75	1,81	0,18	1,08	100,00	
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00		0,18	0,00	0,00	0,18	
Previsioni di assunzione apprendisti	Sì,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,18	1,08	0,36	96,02	2,36	100,00	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SEGNALI DI DISAGIO SI RAFFORZANO RISPETTO AI MESI PRECEDENTI

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che ipotizzano un fatturato fino a 25 mila euro salgono dal 32,16% all'attuale **33,09%**; anche il segmento da 25 a 50 mila è in crescita, passando dal 16,70% al presente **17,00%**; quello da 50 a 150 mila scende dal 10,72% al **10,67%**; quello da 150 a 400 mila diminuisce dal 3,16% al **3,07%**; quello oltre 400 mila si attese sullo **0,18%**, valore identico a quello del trimestre scorso.

Gli intervistati che non hanno dato risposta scendono dal 37,08% al presente **35,99%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte con organico da 1 a 3 dipendenti salgono dal 40,77% al **42,31%**; la classe da 4 a 5 scende dal 17,05% al **16,64%**; anche quella da 6 a 15 diminuisce, passando dal 19,86% al **19,53%**; quella oltre i 15 dipendenti sale dall' 1,05% all' **1,08%**. Le aziende prive di dipendenti scendono dal 7,03% al 6,69%.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale scendono dall' 1,23% all' **1,08%**; le imprese che ipotizzano diminuzioni salgono sensibilmente dall' 1,76% al **3,80%**.

Le stime di occupazione costante scendono dall' 85,06% all' **83,91%**. Il saldo, negativo, si posiziona sul **-0,53%**, valore invariato rispetto al sondaggio precedente.

PRODUZIONE TOTALE

Gli intervistati che prevedono un aumento della produzione totale scendono dall' **1,58%** all'**1,27%**; coloro che temono diminuzioni salgono dal 24,96% al **26,40%**.

Le stime di produzione costante scendono dal 72,58% al **71,43%**. La negatività del saldo si accentua, passando dal - 23,38% al presente **-25,13%**.

NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini scendono dall' 1,58% all'**1,27%**; le imprese che ipotizzano diminuzioni salgono dal 69,24% al **69,98%**. Coloro che prevedono ordini costanti scendono dal 25,48% al **25,14%**.

Si accentua la negatività del saldo che passa dal -67,66% al **-68,71%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Coloro che prevedono di acquisire nuovi ordini per esportazioni si posizionano nuovamente sullo **0,00%**, come nei quattro trimestri precedenti.

Le aziende che prevedono diminuzioni salgono dall' 8,26% all' **8,68%**.

Le stime di esportazioni costanti salgono dallo 0,70% allo **0,72%**.

Gli intervistati che non esportano scendono dal 91,04% al **90,60%**.

Si accentua, anche se in misura contenuta, la negatività del saldo che passa dal -8,26% al **-8,68%**.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Confermando i quattro sondaggi precedenti, sia le previsioni di investimenti per ampliamenti, sia quelle per sostituzioni permangono sullo **0,00%**.

ANDAMENTO INCASSI

Coloro che prevedono regolarità degli incassi scendono dal 33,39% al **33,09%**; le previsioni di ritardi salgono dal 64,85% al **65,10%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini inferiore al mese salgono dal 62,74% al **62,75%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 37,26% al **37,25%**; le stime di carnet ordini superiori ai tre mesi permangono sullo **0,00%**, come nei quattro trimestri precedenti.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le imprese intenzionate all'assunzione di manodopera specializzata si posizionano ancora una volta sullo **0,00%**, come nei quattro trimestri precedenti; le aziende che non ne hanno necessità salgono dal 97,19% al **97,47%**.

Coloro che intendono assumere manodopera generica si attestano sullo **0,18%**, come nel sondaggio precedente. Gli intervistati che non ne hanno bisogno scendono dal 96,84% al **96,75%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Poiché non vi è stata alcuna risposta affermativa alla domanda precedente relativa alla manodopera specializzata, nessuno ha risposto a questo quesito.

Invece, in merito alla manodopera generica, tutti gli intervistati che hanno dato risposta alla domanda precedente (**0,18%**), temono difficoltà nel reperimento di tale personale, come nel precedente trimestre.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Gli intervistati intenzionati ad assumere apprendisti si attestano sullo **0,18%**, valore identico a quello della rilevazione precedente, confermando lo scarso interesse degli artigiani verso un'impostazione dell'apprendistato che non risponde alle necessità produttive ed organizzative della piccola impresa.

LE PREVISIONI DI 2.499 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

All'ottantanovesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.499 artigiani, pari a circa il 97,50% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 dicembre 2013 e il 13 gennaio 2014, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e

di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

- 1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
- 2 settori merceologici composti

da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%.

Si evidenzia inoltre che: scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.836	8,0	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.619	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.973	4,4	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	56.816	41,8	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.899	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.807	26,3	533	1.5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.578	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.144	2,3	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,5	27	4.0
Totali		136.070	100	2.563	v.m. 3,25

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

Nasce per volontà di Confartigianato Imprese Piemonte, con il concorso delle Associazioni Provinciali ad essa aderenti, l'Ente Regionale Assistenza Volontaria (E.R.A.V.) con lo scopo di garantire ad artigiani, lavoratori autonomi e piccole imprese; coperture assicurative per malattia, interventi chirurgici, ricoveri e per responsabilità civile, infortuni, R.C. auto e integrazioni pensionistiche.

A distanza di 30 anni la Convenzione in atto con GENERALI ITALIA INA ASSITALIA ha confermato la bontà dei prodotti assicurativi appositamente studiati ed integrati nel tempo per renderli sempre più aderenti alle richieste dei fruitori.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona di GENERALI ITALIA - INA ASSITALIA.

Agenzie GENERALI ITALIA - INA ASSITALIA convenzionate ERAV

PROVINCIA di ALESSANDRIA

- ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45
- CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

• TORTONA

Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

• VALENZA

Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

PROVINCIA di ASTI

- ASTI
Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

PROVINCIA di BIELLA

- BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

PROVINCIA di CUNEO

- CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

- ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

- BRA
Via A.B. Vittone, 15
12042 Bra (CN)
Tel. 0172/41.20.68
Fax 0172/42.59.48

- MONDOVI
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

- SALUZZO
Corso Mazzini, 4/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42.263
Fax 0175/24.88.53

PROVINCIA di NOVARA e VCO

- NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.37.36

• BORGOMANERO

Via Montale, 26
28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

• VERBANIA

Piazza San Vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

PROVINCIA di TORINO

- TORINO CENTRO
Via Alfieri, 6
10121 Torino
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

- TORINO CROCETTA
Corso Duca D'Aosta, 1
10129 Torino
Tel. 011/088.21.00
Fax 011/50.41.78

- TORINO GIULIO CESARE
Palazzo Teknodora
Lungo Dora Colletta, 75
10153 Torino (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

- TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

• CIRIÉ

Via Andrea Doria, 14/18
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/92.14.051
011/92.10.847
Fax 011/9205961

• IVREA

Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

• MONCALIERI

Via Vittime di Bologna, 3/5
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

• PINEROLO

Corso Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/377.301
Fax 0121/376.589

• RIVOLI

Via Pavia, 9
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

PROVINCIA di VERCELLI

- VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25

- BORGOSSESIA
V.le Duca D'Aosta, 51
13011 Borgosesia (VC)
Tel. 0163/200.500
Fax 0163/25.401

REGIONE VALLE D'AOSTA

- AOSTA
Via Garin, 1
11100 Aosta (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12



Il binomio vincente:



Confartigianato Imprese Piemonte

Via A. Doria, 15 - Tel. 011/812.75.00 - Fax 011/812.57.75 - info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni

- ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

- CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

- AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

- NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

- ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

- TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

- BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

- VERCELLI
Largo M. D'Azso, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SAPERERE E' POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE È POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA FORMAZIONE
CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA PIÙ TEMPO ALLA TUA
IMPRESA, L'UNICA QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA
NULLA. ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO, PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO. NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

 **FOND** *art*IGIANATO

ARTICOLAZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE C/O EBAP
Via Arcivescovado n. 3, 10121 - Torino
Tel. - Fax 011/5617282, e-mail: fondartigianato.piemonte@fcartigianato.it